

# i m p r e s e f e m m i n i l i

**Giugno 2016**

## Il quadro regionale

Al 30 giugno 2016 le imprese femminili attive erano giunte a quota 85.250, pari al 20,8 per cento del totale delle imprese regionali. Nonostante i primi segnali di una ripresa non si siano ancora chiaramente riflessi sui dati complessivi del registro delle imprese a livello regionale, la consistenza delle imprese in rosa ha mostrato un leggero incremento rispetto alla stessa data del 2015 (+342 unità, pari allo 0,4 per cento). Gli effetti dell'ancora difficile congiuntura si sono invece fatti sentire ancora, ma in misura più contenuta, sulle imprese non femminili, che sono risultate 2.388 in meno, con una diminuzione dello 0,7 per cento (tab. 1). È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

Da alcuni trimestri l'andamento dell'insieme della base imprenditoriale regionale è più pesante di quello riferito al complesso nazionale. Anche per il trimestre trascorso il quadro risulta migliore a livello nazionale. Se da un lato, nello stesso periodo, le imprese femminili sono aumentate in Italia in misura leggermente più ampia rispetto a quella regionale (+0,7 per cento) e sono risultate 1.157.859, dall'altro, anche le imprese non femminili hanno mostrato di soffrire relativamente meno gli effetti della passata recessione e sono riuscite a aumentare in misura lievissima. La quota

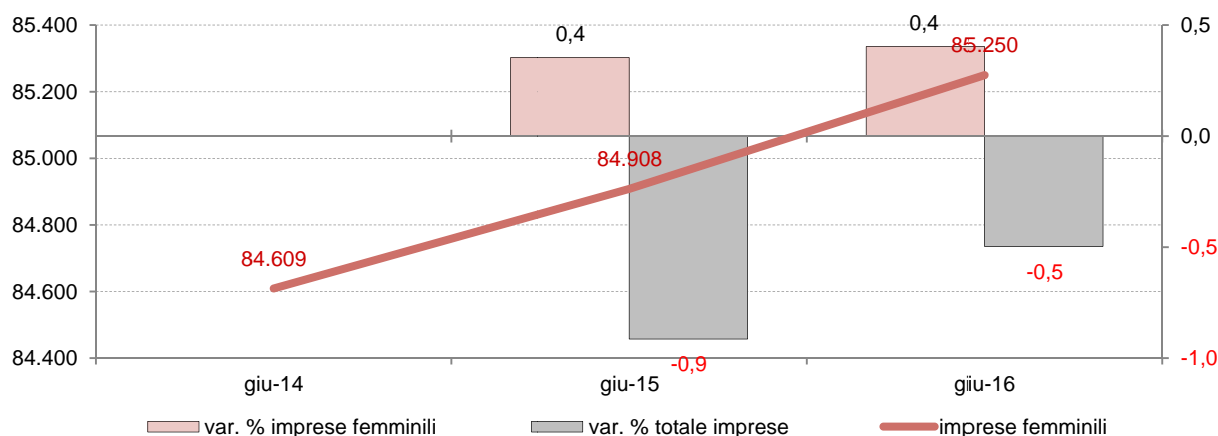
nazionale di imprese femminili è salita quindi di un decimale (22,5 per cento) e si mantiene più elevata di quella regionale. Il dato trova spiegazione nell'elevata rappresentanza femminile tra le imprese dell'Italia meridionale.

Nel trimestre le imprese in rosa sono aumentate nella maggioranza delle regioni italiane. L'incremento è stato più rapido nel Lazio (+1,4 per cento), e in Calabria, Puglia e Trentino-Alto Adige (+1,3 per cento in tutte queste regioni). Per ritmo di crescita la regione Emilia-Romagna risulta tredicesima. Tra le regioni che hanno registrato una riduzione delle imprese femminili, la variazione è risultata più rapida in Valle d'Aosta (-0,8 per cento) e in Liguria e nelle Marche (-0,5 per cento).

La maggiore presenza femminile nel tessuto imprenditoriale si trova nelle regioni Centro-meridionali, nell'ordine: il Molise (dove le imprese rosa toccano il 29,6 per cento del totale), la Basilicata (28,0 per cento), l'Abruzzo (26,8 per cento) e l'Umbria (25,8 per cento). Sono solo 4 le regioni italiane con una quota di imprese femminili inferiore a quella nazionale, nell'ordine Trentino-Alto Adige, Lombardia, Veneto e Emilia-Romagna (tab. 1).

La più bassa quota femminile tra le imprese in Emilia-Romagna dipende, tra l'altro, dalla minore incidenza in regione dell'auto-impiego, quindi da un tasso di occupazione femminile regionale più alto, e dalla com-

Numero delle imprese femminili e tasso di variazione tendenziale delle imprese femminili e totali. Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

posizione settoriale dell'imprenditoria regionale.

In merito al primo fattore, l'esercizio dell'attività imprenditoriale come forma di auto-impiego tende ad essere più consistente nelle aree nelle quali il mercato del lavoro stenta ad assorbire l'offerta di manodopera. L'Emilia-Romagna, invece, nonostante tutto, si caratterizza per avere uno dei più elevati tassi di occupazione del Paese.

Riguardo alla seconda causa, il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso alcuni ambiti in cui è tradizionalmente presente una quota elevata di imprese femminili hanno un ruolo molto meno importante rispetto a quello che assumono per l'imprenditoria nazionale. Si tratta di alcuni settori di attività, quali il piccolo commercio al dettaglio tradizionale e i servizi tradizionali, e tra le forme giuridiche delle imprese, delle ditte individuali.

### La forma giuridica delle imprese femminili

Le imprese femminili sono sempre meno imprese marginali e anch'esse tendono sempre più a adottare forme giuridiche meglio strutturate, capaci di garantire una maggiore competitività e una superiore capacità di innovazione e internazionalizzazione (tab. 2). Inoltre le imprese più strutturate che hanno potuto fare fronte meglio alla fase di crisi e di blocco del credito hanno visto e continuano a vedere aumentare la loro quota sul totale delle imprese.

La crescita della consistenza delle società di capitale continua a risentire positivamente di un ulteriore fattore: l'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. Anche per questa ragione, l'incremento delle imprese femminili è da attribuire alle società di capitale, che sono aumentate notevolmente (+558 unità, pari al 4,3 per cento) e sono giunte a rappresentare il 16,0 per cento del totale. Si tratta di un dato rassicurante, ancora più tenuto conto che tra le imprese non femminili, la crescita delle società di capitale è stata sostenuta, ma notevolmente inferiore (+2,4 per cento), anche se la loro quota resta comunque sensibilmente superiore e pari al 21,9 per cento del totale.

Anche per effetto dell'attrattività della normativa citata,

a fare da contraltare alla tendenza positiva delle so-

cietà di capitale è la sensibile riduzione delle società di persone (-347 unità, -2,5 per cento), più rapida anche dell'andamento di quelle non femminili (-2,1 per cento).

Invece, nonostante l'effetto della normativa citata, le ditte individuali sono riuscite a risultare in lieve aumento (+0,2 per cento, +102 unità), mentre le ditte individuali non femminili hanno subito in misura ben più ampia l'effetto della restrizione del credito e dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata (-1,4 per cento). Questa maggiore tenuta trova comunque un sostegno nella spinta verso le forme di auto impiego e la costituzione di imprese marginali che viene generata dall'elevata disoccupazione.

Le cooperative e i consorzi fanno registrare una buona crescita (+2,2 per cento) con un andamento ben più marcato rispetto alla leggera flessione delle omologhe imprese non femminili (-0,3 per cento).

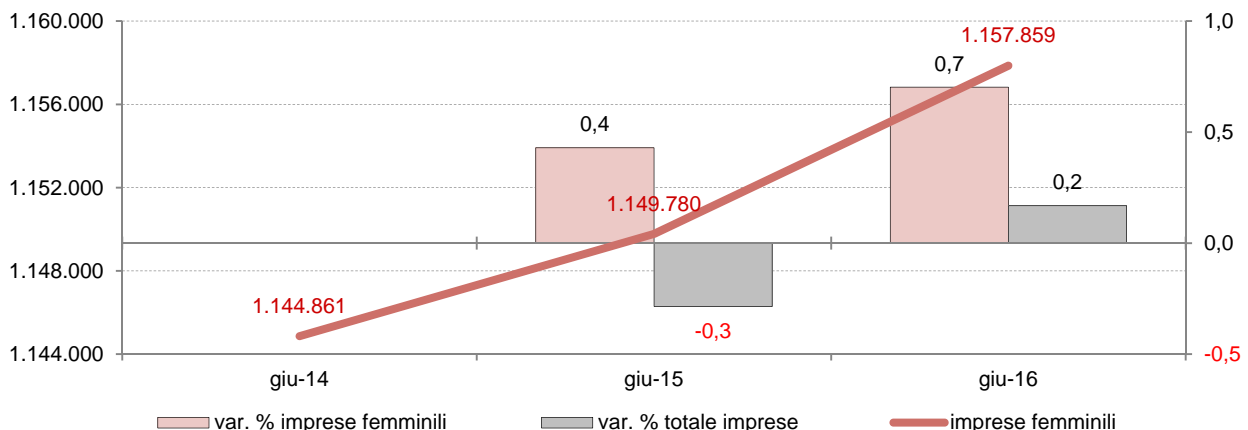
Alla fine dello scorso trimestre, le imprese femminili risultavano comunque costituite per la gran parte da ditte individuali (66,7 per cento), anche se con un peso in flessione, quindi da società di capitale, 16,0 per cento, in forte aumento, poi da società di persone, pari al 15,7 per cento del totale, quota che tende a diminuire, e infine da cooperative e consorzi, che sono pari all'1,6 delle imprese in rosa.

A livello nazionale, l'andamento delle imprese femminili analizzato per forma giuridica ha messo in luce una crescita più sostenuta di quella regionale per le società di capitale e un incremento superiore delle cooperative e dei consorzi. Rispetto alle analoghe rilevazioni in ambito regionale, la diminuzione delle società di persone è apparsa lievemente meno rapida mentre le ditte individuali a livello nazionale sono rimaste sostanzialmente invariate.

Rispetto alla situazione italiana, la composizione per forma giuridica delle imprese femminili emiliano-romagnole vede poi una presenza sensibilmente minore delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa e una leggermente inferiore dell'insieme di cooperative e consorzi, mentre la quota delle società di capitali è solo lievemente inferiore a quella riferita alla media nazionale. Al contrario, in regione hanno un rilievo sensibilmente superiore le società di perso-

2

Numero delle imprese femminili e tasso di variazione tendenziale delle imprese femminili e totali. Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

ne.

### Le imprese femminili nei settori di attività economica

La leggera crescita delle imprese femminili è il risultato di tendenze disomogenee a livello settoriale.

Prosegue infatti la continua e storica contrazione nell'agricoltura, parte del generale processo di riduzione e ristrutturazione del tessuto imprenditoriale agricolo, che è risultata accentuata dalla fase di restrizione del credito. Rispetto allo stesso trimestre del 2015 si è avuta una perdita di 157 imprese (-1,2 per cento). Un contributo negativo importante è giunto dalle imprese dell'insieme del commercio (-104 unità, -0,4 per cento), per esclusivo effetto del calo del dettaglio (-229 unità, -1,3 per cento), pressate dalla restrizione del credito, e sotto una minore spinta derivante dallo sviluppo delle forme di auto impiego. Infine, si sono ridotte leggermente anche le imprese femminili della manifattura (-51 unità, -0,7 per cento) e quelle delle costruzioni (-18 unità, -0,6 per cento). (tab. 3).

Sull'altro fronte, sono risultate positive le variazioni riferite a tutti gli altri settori di attività dei servizi, tanto che le imprese del complesso dei servizi crescono dello 0,9 per cento (561 unità).

I maggiori contributi positivi allo sviluppo dell'imprenditoria femminile sono venuti innanzitutto dall'aggregato delle altre attività dei servizi (+209 unità, +2,2 per cento), trainato dai servizi alla persona e dal rapido sviluppo di quelli di riparazione, quindi dal sensibile l'incremento delle attività immobiliari (+139 unità, 2,5 per cento), un settore in ripresa, e dall'aumento di 71 imprese attive nei servizi di alloggio e ristorazione (+0,8 per cento), che risente sia dell'effetto di una spinta all'auto impiego, sia di un aumento della domanda.

Ancora le imprese del settore dei servizi di noleggio, agenzie viaggio e servizi alle imprese segnano un aumento di 60 unità (+1,8 per cento), determinato dalle imprese di pulizie e dai servizi di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (+59 unità, +5,8 per cento), che ricomprendono, tra l'altro, i call center, le agenzie di recupero crediti e in-

formazioni commerciali, agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste e le attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi.

L'aumento delle imprese femminili attive nell'immobiliare è avvenuto contemporaneamente ad una lieve contrazione delle imprese non femminili dello stesso settore. Ancora più le imprese femminili attive nel trasporto e magazzinaggio sono aumentate del 3,3 per cento (31 unità) mentre le imprese non femminili del settore hanno subito un calo di 283 unità (-2,1 per cento). Ciò lascia supporre che in questi casi alcune imprese a titolarità maschile travolte dalla crisi siano state sostituite da imprese femminili.

Si segnala quindi la rapidità dell'incremento delle imprese della sanità e assistenza sociale (+3,3 per cento, per 26 unità), determinato pariteticamente dalla crescita delle imprese di assistenza sanitaria e di assistenza sociale residenziale, e soprattutto di quelle dell'istruzione (+7,3 per cento, per 29 unità), settori nei quali la rotta del sistema pubblico apre ampi spazi all'intrapresa privata.

Se consideriamo la distribuzione per settore di attività delle imprese femminili, osserviamo che il 20,7 per cento di queste è attivo nel commercio al dettaglio e il 5,8 per cento in quello all'ingrosso. Le altre principali divisioni di attività in cui operano le imprese femminili sono l'agricoltura (15,0 per cento), i servizi alla persona (11,1 per cento), i servizi di ristorazione (9,3 per cento) e le attività immobiliari (6,6 per cento).

Gli ambiti nei quali la presenza delle imprese femminili, rispetto al totale delle imprese femminili e non, è relativamente più rilevante, a livello di sezioni di attività (Ateco 2007), sono innanzitutto quello dei servizi alla persona, ovvero delle altre attività di servizio (55,3 per cento), al quale fanno seguito quindi quelli della sanità e assistenza sociale (35,6 per cento), dei servizi di alloggio e ristorazione (31,7 per cento) e del complesso delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (29,4 per cento).

Più in dettaglio le imprese femminili hanno una maggiore presenza relativa nelle divisioni di attività dei servizi alla persona (66,3 per cento), dell'assistenza sociale non residenziale (54,7 per cento), dell'industria delle confezioni (47,9 per cento),

## Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd/anagrafe-delle-imprese/imprenditoria-femminile-p-r-n>

### Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

### I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

dell'assistenza sociale residenziale (42,7 per cento) e dei servizi delle agenzie viaggi (40,1 per cento).

A livello nazionale le sezioni di attività nelle quali il tasso femminile risulta più elevato sono le stesse individuate a livello regionale (tab. 4).

Come in regione anche in ambito nazionale, la leggera crescita delle imprese femminili è il risultato di flussi divergenti a livello settoriale. L'andamento è risultato negativo sostanzialmente solo in due settori, ma molto rilevanti: il commercio (-1.411 unità, -0,4 per cento) e l'agricoltura (-965 unità, -0,4 per cento), mentre la consistenza imprenditoriale della manifattura, invece, ha subito solo una lieve flessione (-0,1 per cento).

In positivo si segnalano gli incrementi nei settori dei servizi di alloggio e ristorazione (+2.743 unità, +2,5 per cento), delle altre attività dei servizi (+1.886 unità,

+1,7 per cento), delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (+1.243 unità, +2,8 per cento), quindi delle attività immobiliari (+909 unità, +1,7 per cento).

La quota delle imprese femminili sul totale risulta più elevata a livello nazionale rispetto a quello che accade in regione soprattutto nei settori dell'agricoltura (di ben 6,9 punti percentuali), delle attività artistiche, sportive e di intrattenimento (di 4,6 punti), dell'istruzione (di 3,5 punti), della sanità e assistenza sociale e del trasporto e magazzinaggio (di 2,9 punti percentuali per entrambi i settori).

Al contrario la presenza delle imprese femminili sul totale è più rilevante in regione rispetto a quanto avviene a livello nazionale soprattutto tra le attività degli altri servizi (di 4,2 punti percentuali).

Tab. 1. Imprese attive femminili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. 30 giugno 2016

Classe di natura giuridica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		femminile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Abruzzo	34.038	26,8	2,9	56	0,2	93.049	2,3	-475	-0,5	127.087	2,5	-419	-0,3
Basilicata	14.616	28,0	1,3	161	1,1	37.665	0,9	208	0,6	52.281	1,0	369	0,7
Calabria	38.183	24,3	3,3	507	1,3	118.967	3,0	1.233	1,0	157.150	3,0	1.740	1,1
Campania	114.258	24,0	9,9	966	0,9	361.395	9,0	4.594	1,3	475.653	9,2	5.560	1,2
Emilia-Romagna	85.250	20,8	7,4	342	0,4	324.542	8,1	-2.388	-0,7	409.792	8,0	-2.046	-0,5
Friuli-Venezia Giulia	21.158	23,1	1,8	-36	-0,2	70.549	1,8	-604	-0,8	91.707	1,8	-640	-0,7
Lazio	113.214	23,5	9,8	1.558	1,4	368.604	9,2	3.110	0,9	481.818	9,3	4.668	1,0
Liguria	31.463	23,0	2,7	-169	-0,5	105.536	2,6	-347	-0,3	136.999	2,7	-516	-0,4
Lombardia	155.393	19,0	13,4	1.769	1,2	661.412	16,6	175	0,0	816.805	15,9	1.944	0,2
Marche	35.714	23,5	3,1	-171	-0,5	116.258	2,9	-672	-0,6	151.972	2,9	-843	-0,6
Molise	9.165	29,6	0,8	56	0,6	21.839	0,5	50	0,2	31.004	0,6	106	0,3
Piemonte	89.231	22,7	7,7	-151	-0,2	303.651	7,6	-2.816	-0,9	392.882	7,6	-2.967	-0,7
Puglia	77.826	23,6	6,7	1.013	1,3	252.412	6,3	1.150	0,5	330.238	6,4	2.163	0,7
Sardegna	33.091	23,2	2,9	137	0,4	109.350	2,7	-424	-0,4	142.441	2,8	-287	-0,2
Sicilia	91.009	24,8	7,9	551	0,6	275.792	6,9	165	0,1	366.801	7,1	716	0,2
Toscana	84.773	23,7	7,3	782	0,9	272.461	6,8	-117	-0,0	357.234	6,9	665	0,2
Trentino-Alto Adige	18.170	17,8	1,6	235	1,3	83.714	2,1	438	0,5	101.884	2,0	673	0,7
Umbria	20.982	25,8	1,8	54	0,3	60.352	1,5	10	0,0	81.334	1,6	64	0,1
Valle d'aosta	2.669	23,6	0,2	-22	-0,8	8.635	0,2	-226	-2,6	11.304	0,2	-248	-2,1
Veneto	87.656	20,1	7,6	441	0,5	349.180	8,7	-2.493	-0,7	436.836	8,5	-2.052	-0,5
Italia	1.157.859	22,5	100,0	8.079	0,7	3.995.363	100,0	571	0,0	5.153.222	100,0	8.650	0,2

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive femminili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive femminili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 giugno 2016

Classe di natura giuridica	Imprese femminili				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
<b>Emilia-Romagna</b>													
Società di capitale	13.656	16,1	16,0	558	4,3	71.081	21,9	1.644	2,4	84.737	20,7	2.202	2,7
Società di persone	13.355	16,4	15,7	-347	-2,5	68.088	21,0	-1.480	-2,1	81.443	19,9	-1.827	-2,2
Ditte individuali	56.903	24,3	66,7	102	0,2	177.146	54,6	-2.530	-1,4	234.049	57,1	-2.428	-1,0
Altre forme societarie	1.336	14,0	1,6	29	2,2	8.227	2,5	-22	-0,3	9.563	2,3	7	0,1
Totale	85.250	20,8	100,0	342	0,4	324.542	100,0	-2.388	-0,7	409.792	100,0	-2.046	-0,5
<b>Italia</b>													
Società di capitale	187.709	17,5	16,2	9.958	5,6	883.374	22,1	29.338	3,4	1.071.083	20,8	39.296	3,8
Società di persone	130.137	15,8	11,2	-3.048	-2,3	694.006	17,4	-14.919	-2,1	824.143	16,0	-17.967	-2,1
Ditte individuali	814.910	26,1	70,4	205	0,0	2.312.583	57,9	-15.466	-0,7	3.127.493	60,7	-15.261	-0,5
Altre forme societarie	25.103	19,2	2,2	964	4,0	105.400	2,6	1.618	1,6	130.503	2,5	2.582	2,0
Totale	1.157.859	22,5	100,0	8.079	0,7	3.995.363	100,0	571	0,0	5.153.222	100,0	8.650	0,2

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 30 giugno 2016

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		femminile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.039	22,0	15,3	-157	-1,2	46.167	14,2	-600	-1,3	59.206	14,4	-757	-1,3
Estrazione di minerali da cave e miniere	14	8,2	0,0	0	0,0	157	0,0	-6	-3,7	171	0,0	-6	-3,4
Attività manifatturiere	7.455	16,7	8,7	-51	-0,7	37.132	11,4	-668	-1,8	44.587	10,9	-719	-1,6
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	71	9,0	0,1	1	1,4	716	0,2	1	0,1	787	0,2	2	0,3
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	60	10,0	0,1	6	11,1	539	0,2	-5	-0,9	599	0,1	1	0,2
Costruzioni	3.079	4,6	3,6	-18	-0,6	64.509	19,9	-1.218	-1,9	67.588	16,5	-1.236	-1,8
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	23.252	24,9	27,3	-104	-0,4	70.233	21,6	-464	-0,7	93.485	22,8	-568	-0,6
Trasporto e magazzinaggio	975	6,8	1,1	31	3,3	13.307	4,1	-283	-2,1	14.282	3,5	-252	-1,7
Servizi di alloggio e ristorazione	9.427	31,7	11,1	71	0,8	20.344	6,3	220	1,1	29.771	7,3	291	1,0
Servizi di informazione comunicazione	1.743	20,2	2,0	22	1,3	6.872	2,1	54	0,8	8.615	2,1	76	0,9
Attività finanziarie e assicurative	1.853	21,2	2,2	22	1,2	6.903	2,1	79	1,2	8.756	2,1	101	1,2
Attività immobiliari	5.645	20,7	6,6	139	2,5	21.674	6,7	-41	-0,2	27.319	6,7	98	0,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.960	19,0	3,5	29	1,0	12.582	3,9	103	0,8	15.542	3,8	132	0,9
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	3.363	29,4	3,9	60	1,8	8.086	2,5	263	3,4	11.449	2,8	323	2,9
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	2	28,6	0,0	0	0,0	5	0,0	3	150,0	7	0,0	3	75,0
Istruzione	426	26,7	0,5	29	7,3	1.171	0,4	28	2,4	1.597	0,4	57	3,7
Sanita' e assistenza sociale	812	35,6	1,0	26	3,3	1.467	0,5	52	3,7	2.279	0,6	78	3,5
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	1.151	20,1	1,4	28	2,5	4.568	1,4	129	2,9	5.719	1,4	157	2,8
Altre attività di servizi	9.886	55,3	11,6	209	2,2	8.002	2,5	-33	-0,4	17.888	4,4	176	1,0
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	3	42,9	0,0	2	200,0	4	0,0	1	33,3	7	0,0	3	75,0
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	34	24,6	0,0	-3	-8,1	104	0,0	-3	-2,8	138	0,0	-6	-4,2
<b>Totale</b>	<b>85.250</b>	<b>20,8</b>	<b>100,0</b>	<b>342</b>	<b>0,4</b>	<b>324.542</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.388</b>	<b>-0,7</b>	<b>409.792</b>	<b>100,0</b>	<b>-2.046</b>	<b>-0,5</b>

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Tab. 4. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. Italia, 30 giugno 2016

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		Femminile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	216.559	28,9	18,7	-965	-0,4	532.357	13,3	-2.087	-0,4	748.916	14,5	-3.052	-0,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	330	10,2	0,0	-2	-0,6	2.919	0,1	-83	-2,8	3.249	0,1	-85	-2,5
Attività manifatturiere	86.443	17,3	7,5	-76	-0,1	411.833	10,3	-5.224	-1,3	498.276	9,7	-5.300	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	1.033	9,5	0,1	90	9,5	9.897	0,2	417	4,4	10.930	0,2	507	4,9
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	1.264	12,8	0,1	40	3,3	8.630	0,2	52	0,6	9.894	0,2	92	0,9
Costruzioni	45.029	6,0	3,9	688	1,6	710.359	17,8	-11.159	-1,5	755.388	14,7	-10.471	-1,4
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	344.618	24,4	29,8	-1.411	-0,4	1.066.791	26,7	2.182	0,2	1.411.409	27,4	771	0,1
Trasporto e magazzinaggio	14.743	9,7	1,3	372	2,6	136.836	3,4	-1.912	-1,4	151.579	2,9	-1.540	-1,0
Servizi di alloggio e ristorazione	114.288	30,3	9,9	2.743	2,5	263.349	6,6	4.572	1,8	377.637	7,3	7.315	2,0
Servizi di informazione comunicazione	22.248	19,1	1,9	316	1,4	94.517	2,4	1.142	1,2	116.765	2,3	1.458	1,3
Attività finanziarie e assicurative	25.674	22,2	2,2	714	2,9	89.788	2,2	1.502	1,7	115.462	2,2	2.216	2,0
Attività immobiliari	53.050	21,2	4,6	909	1,7	197.107	4,9	746	0,4	250.157	4,9	1.655	0,7
Attività professionali, scientifiche e tecniche	33.117	18,6	2,9	689	2,1	145.273	3,6	1.986	1,4	178.390	3,5	2.675	1,5
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	45.790	26,9	4,0	1.243	2,8	124.246	3,1	5.182	4,4	170.036	3,3	6.425	3,9
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	11	13,3	0,0	0	0,0	72	0,0	13	22,0	83	0,0	13	18,6
Istruzione	7.971	30,1	0,7	232	3,0	18.483	0,5	470	2,6	26.454	0,5	702	2,7
Sanita' e assistenza sociale	13.576	38,5	1,2	387	2,9	21.684	0,5	1.094	5,3	35.260	0,7	1.481	4,4
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	15.779	24,7	1,4	400	2,6	48.118	1,2	1.560	3,4	63.897	1,2	1.960	3,2
Altre attività di servizi	115.717	51,1	10,0	1.886	1,7	110.679	2,8	677	0,6	226.396	4,4	2.563	1,1
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	11	47,8	0,0	3	37,5	12	0,0	3	33,3	23	0,0	6	35,3
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	16,7	0,0	0	0,0	5	0,0	2	66,7	6	0,0	2	50,0
Imprese non classificate	607	20,1	0,1	-179	-22,8	2.408	0,1	-564	-19,0	3.015	0,1	-743	-19,8
<b>Totale</b>	<b>1.157.859</b>	<b>22,5</b>	<b>100,0</b>	<b>8.079</b>	<b>0,7</b>	<b>3.995.363</b>	<b>100,0</b>	<b>571</b>	<b>0,0</b>	<b>5.153.222</b>	<b>100,0</b>	<b>8.650</b>	<b>0,2</b>

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.



Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

### **Analisi trimestrali congiunturali**

#### **Congiuntura industriale**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

#### **Congiuntura dell'artigianato**

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

#### **Congiuntura del commercio al dettaglio**

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

#### **Congiuntura delle costruzioni**

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

#### **Demografia delle imprese - Movimprese**

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

#### **Demografia delle imprese - Imprenditoria estera**

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

#### **Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile**

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

#### **Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile**

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

#### **Esportazioni regionali**

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

#### **Scenario di previsione Emilia-Romagna**

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

### **Analisi semestrali e annuali**

#### **Rapporto sull'economia regionale**

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

### **Banche dati**

#### **Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna**

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>

#### **SMAIL - Sistema di monitoraggio delle imprese e del lavoro**

La struttura delle attività produttive, per settori, territorio, dimensione, forma giuridica e anzianità, e dell'occupazione (dipendenti e indipendenti, interinali, livelli di inquadramento, nazionalità ed età).

<http://emilia-romagna.smailweb.net/>